

# L'Architettura Intel

## Architettura dei Calcolatori Elettronici



# Un po' di storia...

- 1978 - INTEL 8086
  - microprocessore a **16 bit**
  - **1 MB ( $2^{20}\text{B}$ )** di memoria indirizzabile
  - segmentazione della memoria
- 1979 - INTEL 8088
  - bus dati esterno a **8 bit**
- 1982 - INTEL 80286
  - microprocessore a **16 bit**
  - **16 MB ( $2^{24}\text{B}$ )** di memoria indirizzabile
  - memoria virtuale
  - protected mode (non è possibile accedere a locazioni di memoria gestite da altri programmi)
- 1985 - INTEL 80386
  - microprocessore a **32 bit** → **4 GB ( $2^{32}\text{B}$ )** di memoria indirizzabile
  - paginazione
  - supporto al multitasking



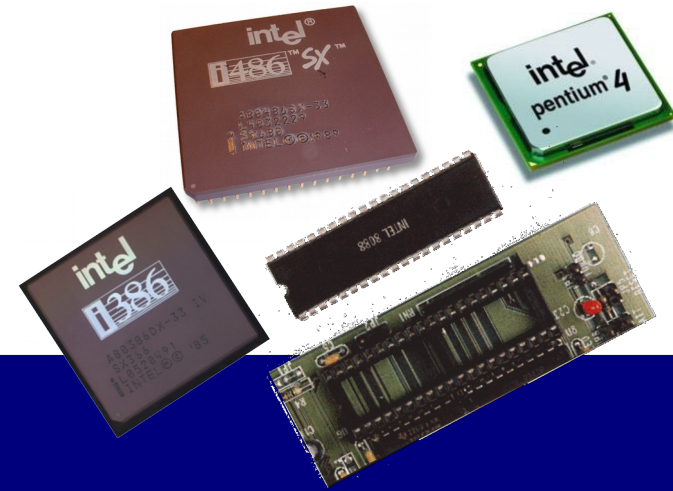
# Un po' di storia...

- 1991 INTEL 80486
  - microprocessore a **32 bit**
  - pipeline singola
  - coprocessore matematico integrato
- 1993 - Pentium
  - microprocessore a **32 bit**
  - introduzione di tecniche superscalari (esecuzione parallela di due istruzioni)
  - cache primaria e secondaria con bus dedicato
- 1995 - Pentium Pro
  - microprocessore a **32 bit**
  - miglioramento delle tecniche superscalari (es. predizione dei salti)
- 1997 - Pentium II
  - microprocessori a **32 bit**
  - incorpora nuove istruzioni in virgola mobile per elaborare in modo efficiente di video, audio e grafici.



# Un po' di storia...

- 1999 - Pentium III
  - microprocessore a **32 bit**
  - incorpora nuove istruzioni per supportare il software grafico in 3D
  - cache secondaria e CPU nello stesso integrato
- 2000 - Pentium 4
  - microprocessore a **32 bit**
  - Ulteriori istruzioni in virgola mobile
  - Miglioramenti per la multimedialità
  - Hyper-threading
- 2001 - Itanium
  - microprocessore a **64 bit**
  - architettura IA-64
- 2002 – Itanium2
  - microprocessore a **64 bit**
  - architettura IA-64
  - miglioramento del precedente modello



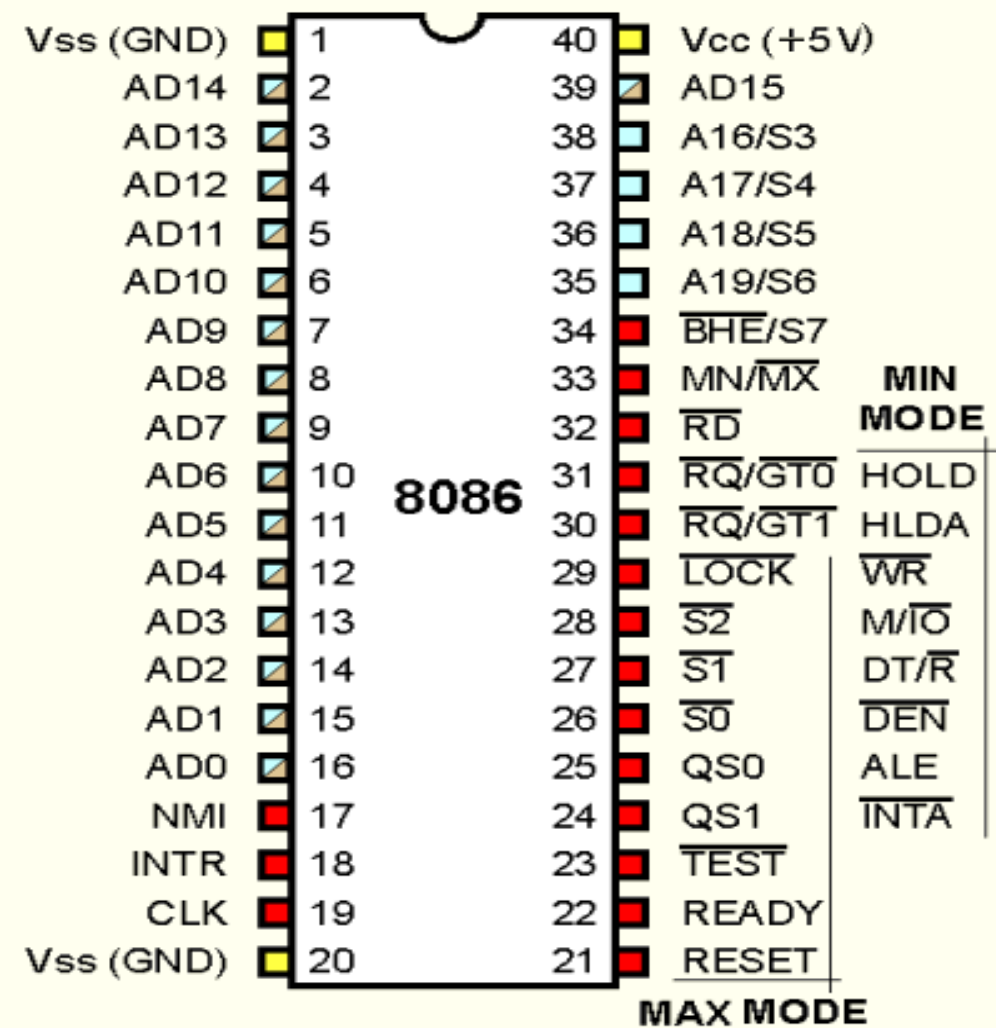
# Il Microprocessore Intel 8086

## Architettura dei Calcolatori Elettronici

A cura di:

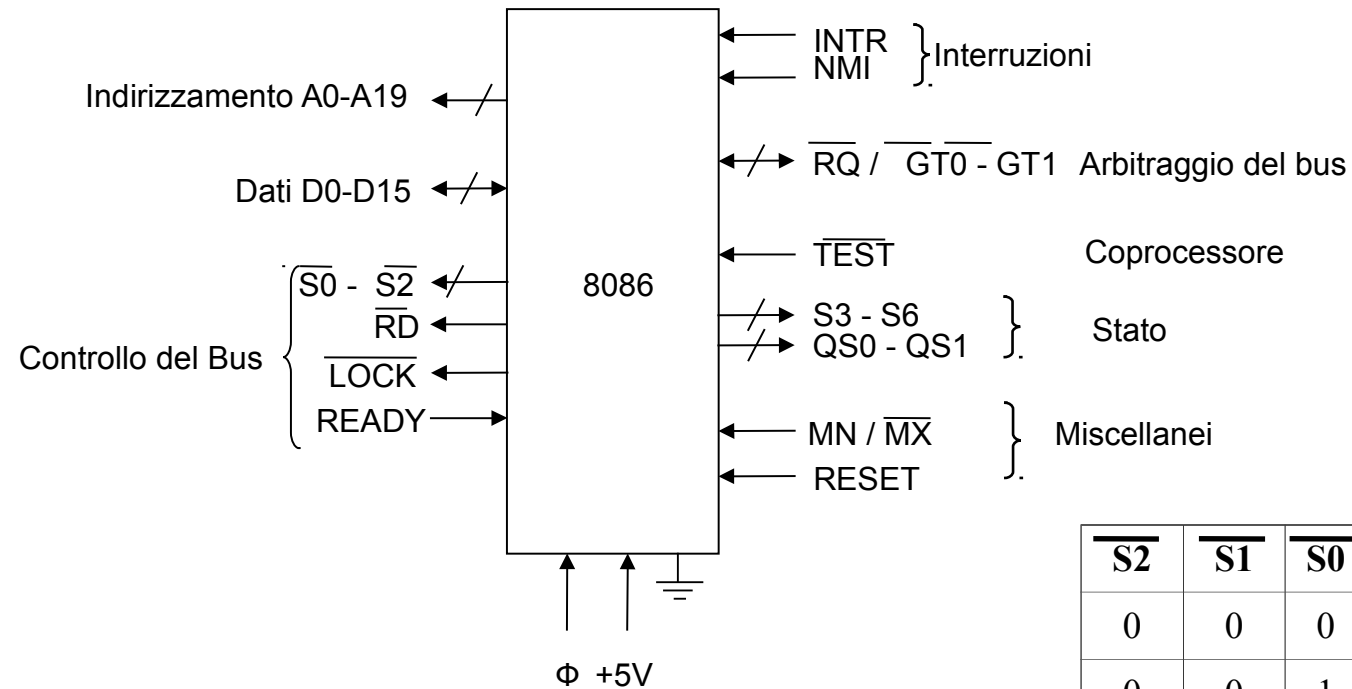
ing. Rosa Anna  
Micillo

# Il pinout fisico



- microprocessore a 16 bit
- 40 piedini
- massima frequenza di clock (1° versione) 5MHz
- numero medio di cicli di clock per istruzione - CPI 15
- $t_{\text{esec}} = 15/5\text{MHz} = 3\mu\text{s}$   
→ **0,33 MIPS**

# Il pinout logico



$\overline{S2}$	$\overline{S1}$	$\overline{S0}$	Tipo di Ciclo di Bus
0	0	0	Conferma di interruzione
0	0	1	Lettura da porta I/O
0	1	0	Scrittura da porta I/O
0	1	1	Stop
1	0	0	Accesso del codice
1	0	1	lettura di memoria
1	1	0	scrittura di memoria
1	1	1	bus libero



# Il modello di programmazione

Parallelismo interno di 16 bit

- 4 registri dati utilizzabili anche come registri a 8 bit
- 4 registri puntatori
- 4 registri di segmento
- registro IP
- registro di stato

## registri dati

AH	AL

AX – Accumulator Register

BX – Base Register

CX – Count Register

DX – Data Register

## registri di segmento


CS – Code Segment

DS – Data Segment

SS – Stack Segment

ES – extra Segment

## puntatori


SP – Stack Pointer

BP – Base Pointer

SI – Source Index

DI – Destination Index

--

IP – Instruction Pointer

--

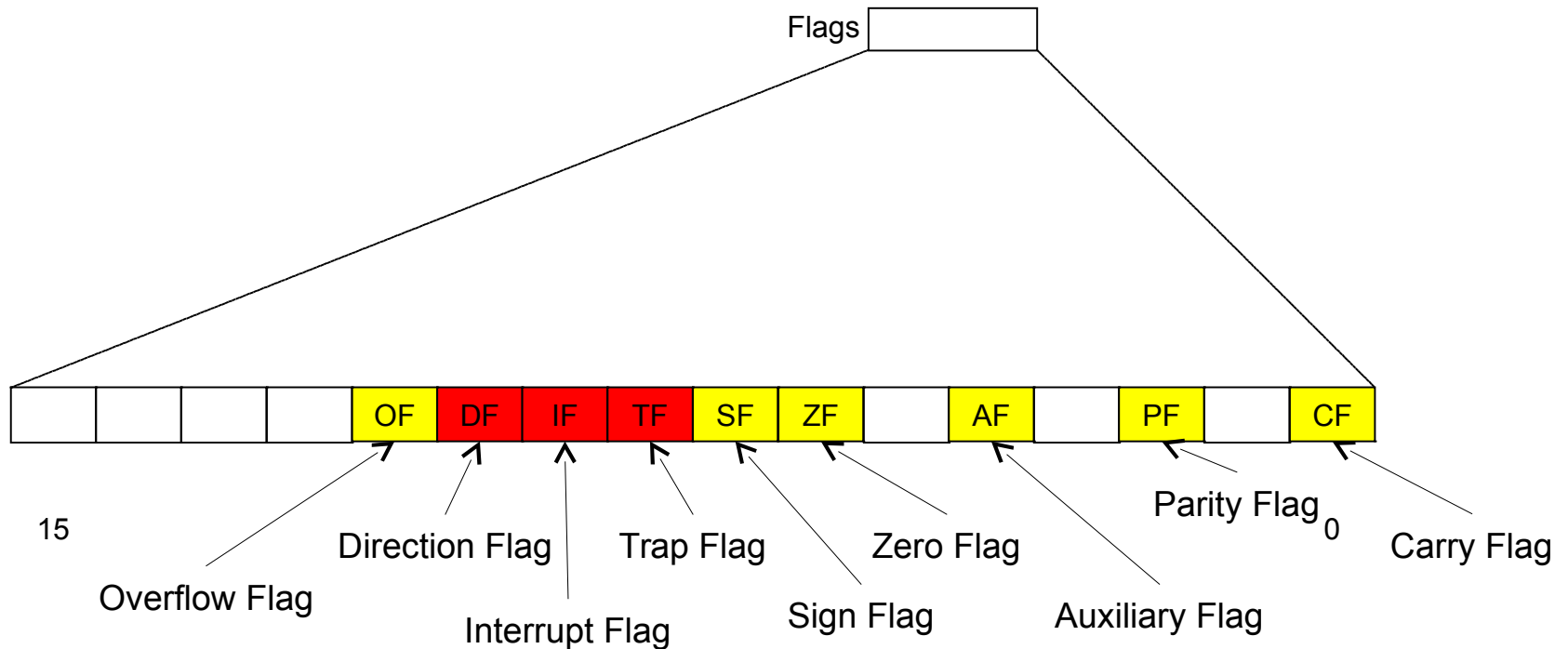
Flags





# Il modello di programmazione

- registro di stato
  - 3 flags di controllo
  - 6 flags di stato





# Le istruzioni

- 100 istruzioni assembler
  - a ciascuna istruzione assembler posso corrispondere più istruzioni macchina
    - es. **MOV** corrispondono 28 istruzioni macchina
  - ciascuna istruzione assembler ammette solo alcune modalità di indirizzamento
  - alcune istruzioni possono utilizzare solo determinati registri
- Assemblatore trasforma ciascuna istruzione assembler nel codice opportuno



# Le istruzioni

- Processore CISC (*Complex Instruction Set Computer*)
- Struttura dei codici e dei formati complicata
  - Lunghezza variabile: da 1 a 6 Byte
  - Lunghezza dipende
    - dalla istruzione
    - dalla modalità di indirizzamento
    - dalla grandezza (in bit) di ciascun operando
- Fase di Decodifica dell'istruzione complessa



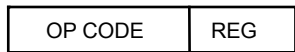
# Possibili formati delle istruzioni

**LEGENDA**  
 MOD - modo  
 REG - registro  
 R/M - registro o memoria  
 DATA - dato immediato  
 DISP - scostamento  
 .L - parte bassa  
 .H - parte alta

Operandi impliciti



Modalità Registri



Registro-Registro

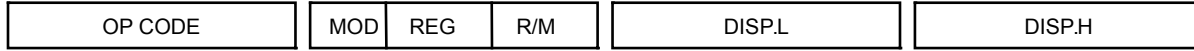


Registro a/da memoria senza scostamento



Registro a/da memoria con scostamento

(se è usato un dato a 16 bit)



Operando immediato a registro

(se è usato un dato a 16 bit)



Operando immediato a memoria con scostamento a 16 bit

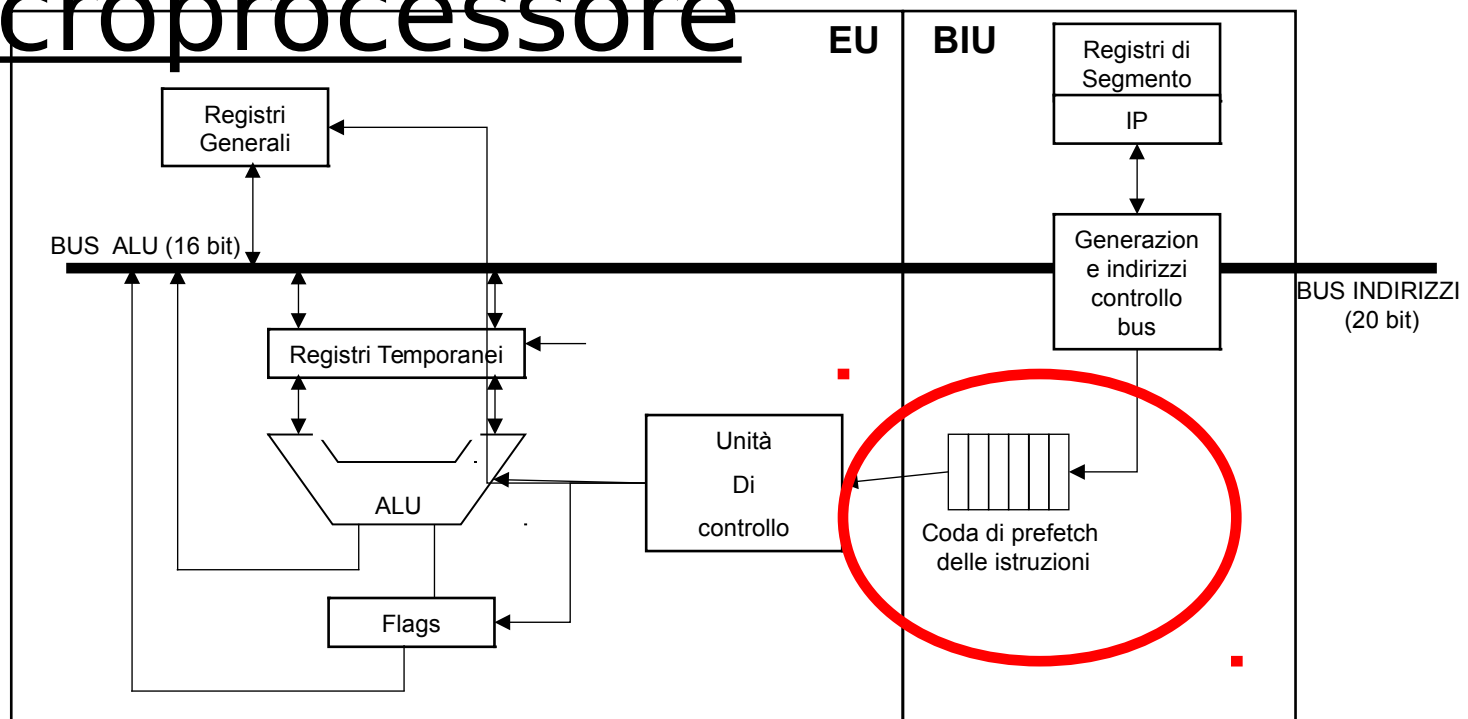
(se è usato un dato a 16 bit)



# Possibili formati delle istruzioni

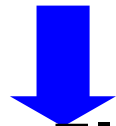
- Oltre al byte contenente il codice dell'operazione si può avere:
  - Nessun byte aggiuntivo
  - 2 byte di EA (Effective Address)
  - 1 oppure 2 byte per
    - Operando immediato
    - Scostamento
    - Scostamento e operando immediato di 1 oppure 2 byte
  - 2 byte per lo scostamento e 2 byte per l'indirizzo base del segmento

# Struttura interna del microprocessore



Suddivisa in due parti che operano in parallelo (salvo le dovute sincronizzazioni):

- *Execution Unit* per la decodifica e l'esecuzione delle operazioni
- *Bus Interface Unit* per creare gli indirizzi fisici ed accedere alla memoria

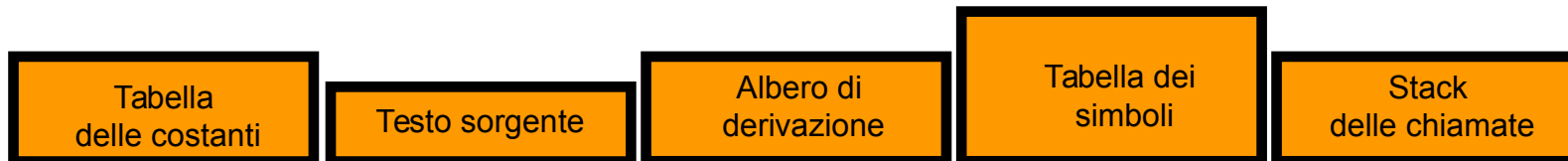
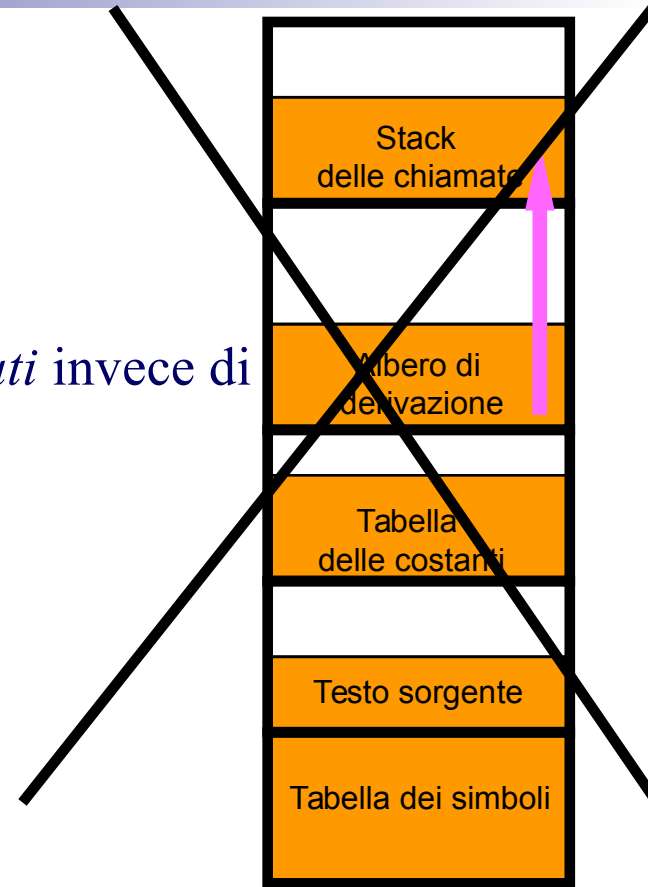


## Pipelining Elementare

# Segmentazione

- Esempio: compilatore
- visione della memoria classica monodimensionale
- Soluzione: avere più spazi di indirizzamento *separati* invece di averne uno solo.

visione della memoria *bidimensionale*





# Segmentazione

- *...segmento*
  - unità logica nota al programmatore
  - sequenza lineare di locazioni di memoria comprese da 0 a MAX → segmenti diversi possono avere lunghezze diverse
  - la lunghezza può variare durante l'esecuzione
  
- i segmenti possono crescere/decrescere indipendentemente dagli altri
  
- indirizzo è formato da due parti
  - numero del segmento
  - indirizzo all'interno del segmento
  
- alcuni vantaggi
  - facilita la condivisione di dati e procedure tra i processi
  - semplifica la gestione delle strutture dati che crescono/decrescono velocemente





# Organizzazione della memoria

- **1 MB** di memoria indirizzabile logicamente suddiviso in *segmenti*
- I segmenti ...
  - hanno una dimensione massima pari a **64 KB** ( $2^{16}$  Byte)
  - devono iniziare in una locazione della memoria fisica il cui indirizzo sia multiplo di 16
  - possono essere adiacenti, disgiunti, parzialmente o totalmente sovrapposti
    - una locazione di memoria può appartenere anche a più segmenti
- Obiettivo: indirizzare uno spazio di memoria di **1 MB** utilizzando registri di segmento di 16 bit (anziché 20)
  - risparmio di silicio
- I registri segmento identificano i segmenti correnti di codice (CS), di stack (SS) di dati (DS) e l'extra segmento corrente (ES)

# Uso dei registri di segmento

- Sono utilizzati per ricostruire l'indirizzo fisico del "dato"

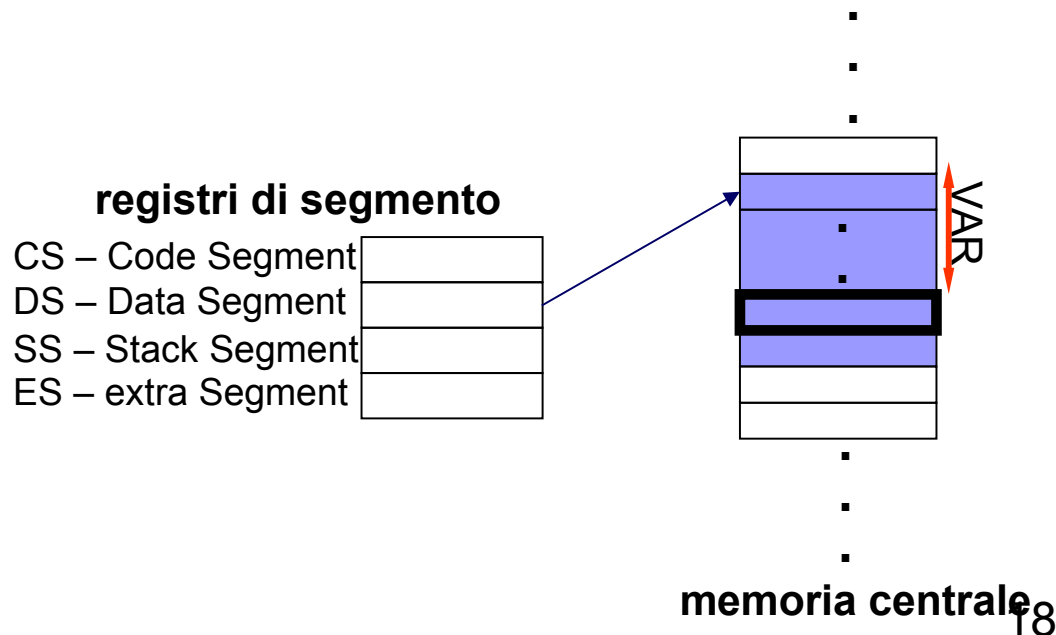
- Esempio

**ADD AX, VAR**

$AX \leftarrow M[DS:offset(VAR)]$

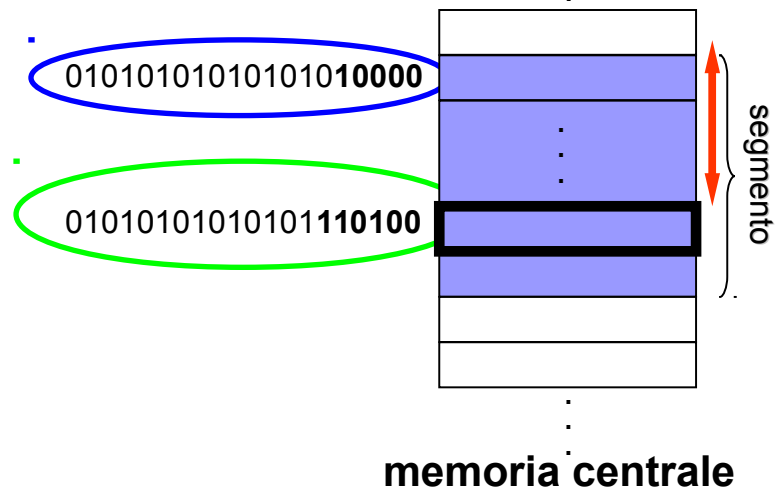
**ADD AX, ES:VAR**

$AX \leftarrow M[ES:offset(VAR)]$



# Calcolo dell'indirizzo fisico

Base del segmento + OFFSET



0000      Indirizzo logico

OFFSET  
0000000000001010

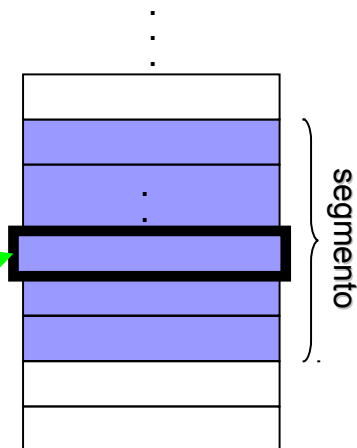
Registro di Segmento      0000

Base del segmento  
1010101010101011

SOMMATORE

Indirizzo Fisico a 20 bit

01010101010101110100



19 memoria centrale

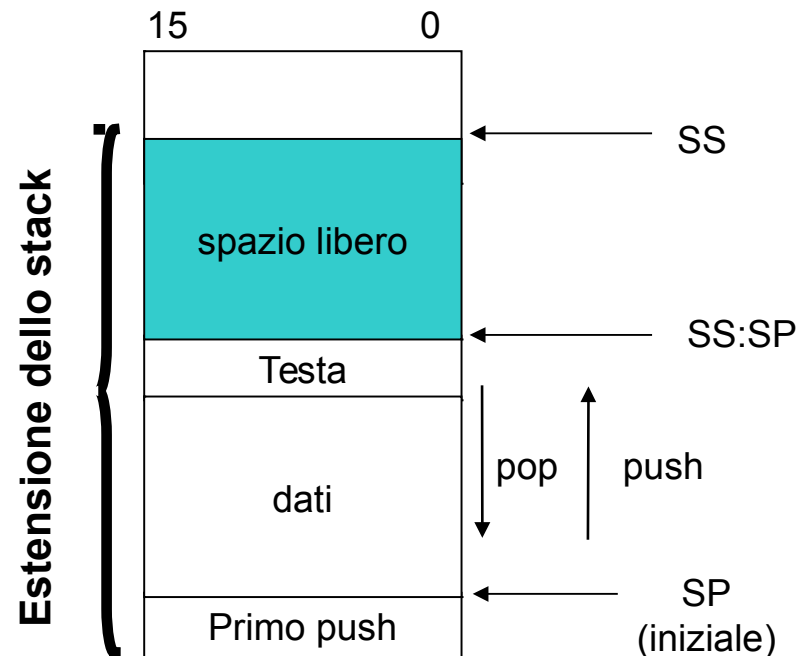
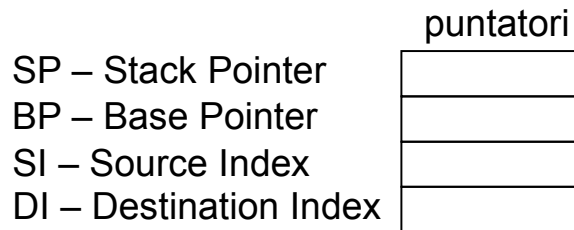
# Svantaggi degli indirizzi segmentati

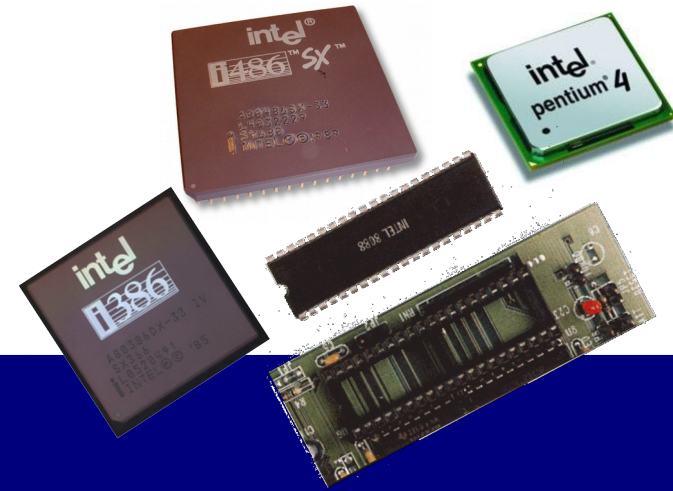
- Un singolo selettore può indirizzare solo 64K di memoria:
  - » Se un programma occupa più di 64K, un solo valore del registro CS non è sufficiente per la sua intera esecuzione:
    - ◆ Il programma deve essere suddiviso in sezioni (dette, appunto, segmenti) di non più di 64K
    - ◆ Quando l'esecuzione passa da un segmento ad un altro, il valore di CS deve essere opportunamente aggiornato
  - » Problemi simili si riscontrano con il registro DS (che indirizza il Segmento Dati) in caso di grosse moli di dati
- Ogni byte in memoria non possiede un indirizzo segmentato univoco
  - » Es:indirizzo fisico 04808 → può essere riferito come: 047C:0048, 047D:0038, 047E:0028, 047B:0058



# Lo stack in memoria centrale

- È gestito dal microprocessore utilizzando
  - il registri di segmento SS
  - i registri puntatori EP e SP
- La CPU può leggere/scrivere parole di 1 o 2 Byte
  - I 2 Byte non devono essere necessariamente allineati
- La durata dell'operazione di accesso in memoria è
  - Un ciclo di clock per istruzioni con indirizzo pari
  - Due cicli di clock per istruzioni con indirizzo dispari





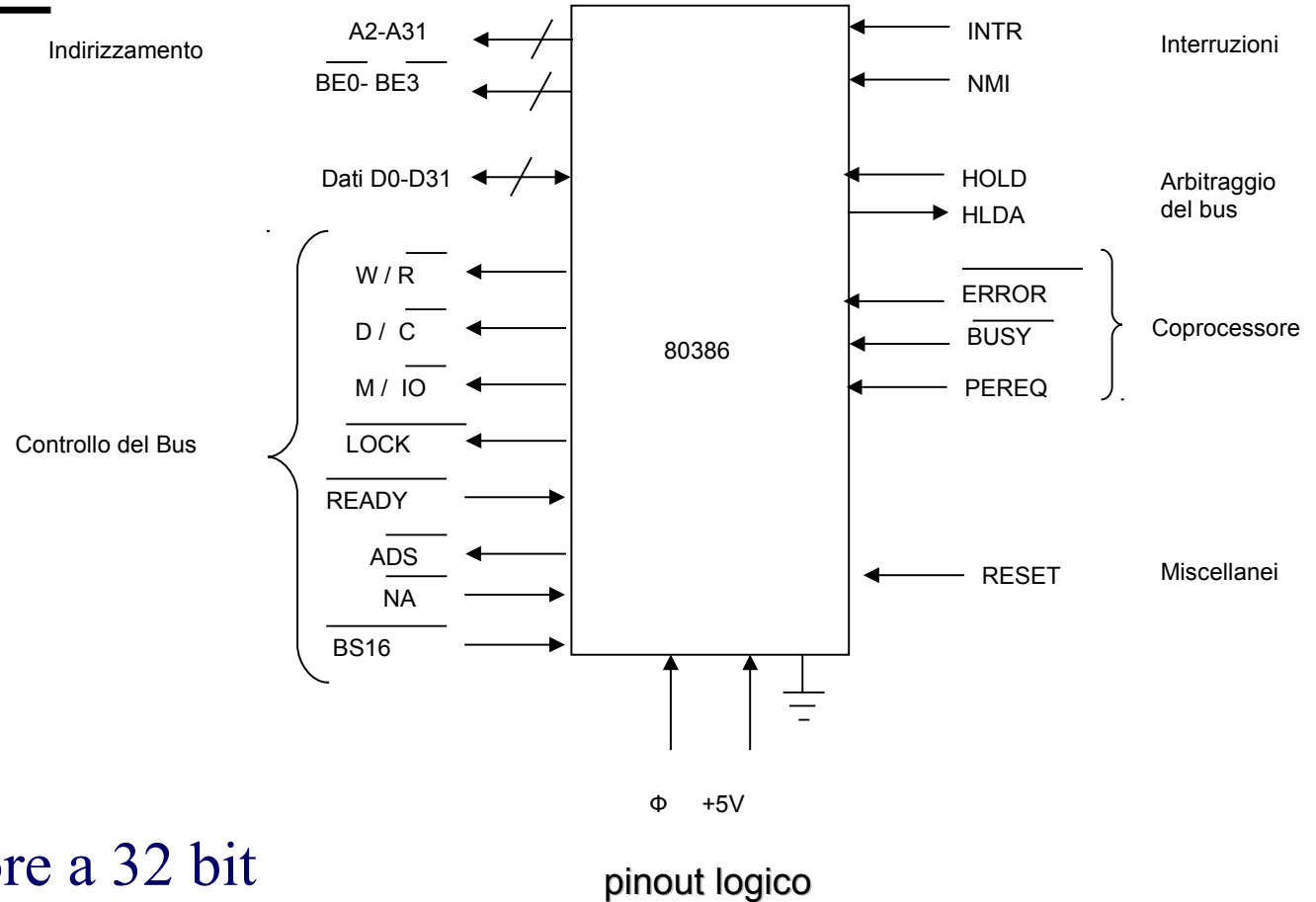
# Il Microprocessore 80386

## Architettura dei Calcolatori Elettronici

A cura di:

ing. Rosa Anna  
Micillo

# Il pinout



- microprocessore a 32 bit
- 132 piedini
- massima frequenza di clock 16 MHz
- numero medio di cicli di clock per istruzione - CPI 4,4
- $t_{\text{esec}} = 4,4/16\text{MHz} = 0,275\mu\text{s} \rightarrow \mathbf{3,6\text{ MIPS}}$

# Innovazioni più significative

- Architettura a 32 bit
- Paginazione
- Supporto al Multitasking

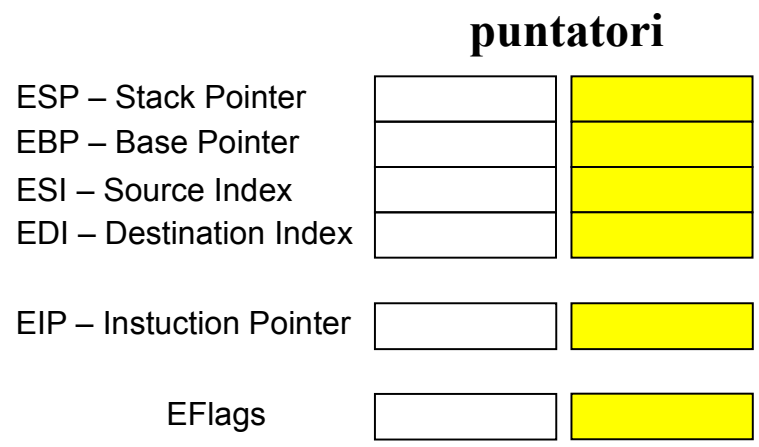
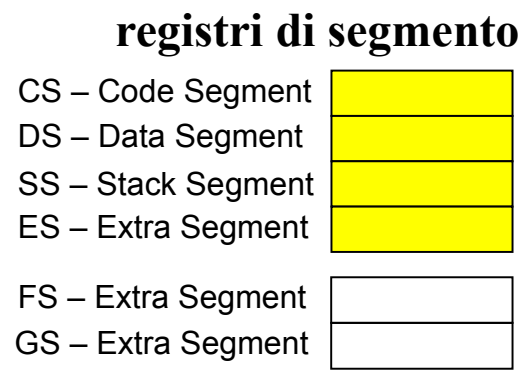
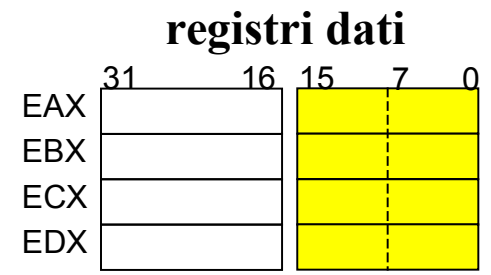




# Il modello di programmazione

Parallelismo interno di 32 bit

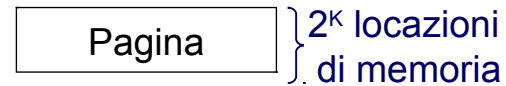
- 4 registri dati
- 4 registri puntatori
- registro IP
- registro di stato
- **6 registri di segmento a 16 bit**
  - FS e GS sono usati per individuare segmenti extra per ridurre il numero di volte che i registri di segmento devono essere caricati



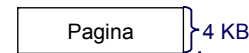


# Paginazione

- La memoria virtuale è divisa in pagine
  - una *pagina* è un gruppo di  $2^k$  locazioni di memoria



- La memoria centrale è divisa in page frame
  - un *page frame* è un “contenitore” per una pagina



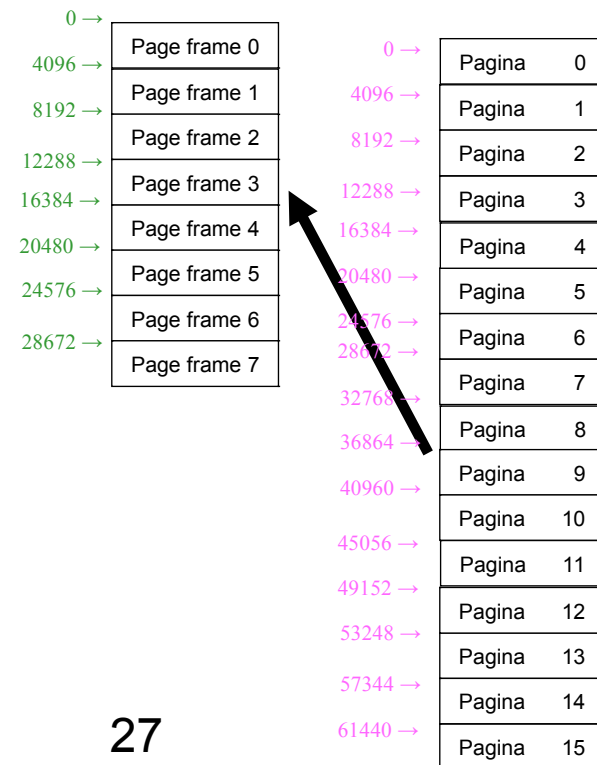
- È necessario tener traccia di quali pagine si trovano nella memoria centrale e in quali *page frame* sono memorizzate

## Esempio

- pagine di 4KB ( $2^{12}B$ )
- memoria centrale di 32 KB ( $2^{15}B$ )
- memoria virtuale di 64KB ( $2^{16}B$ )
- locazioni di memoria da 32 bit

$k = 10$   
 $n = 13$   
 $m = 14$

32 KB Indirizzi della Memoria Centrale      64 KB Spazio di indirizzamento virtuale



# Organizzazione della memoria

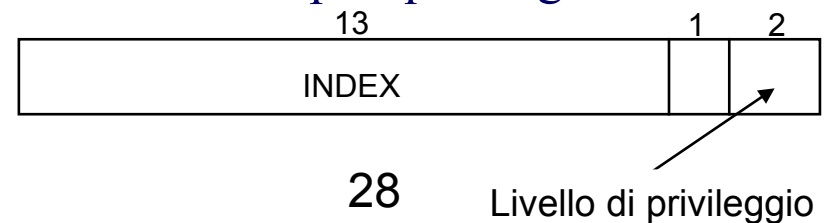
utilizza sia la paginazione che la *segmentazione*

## paginazione

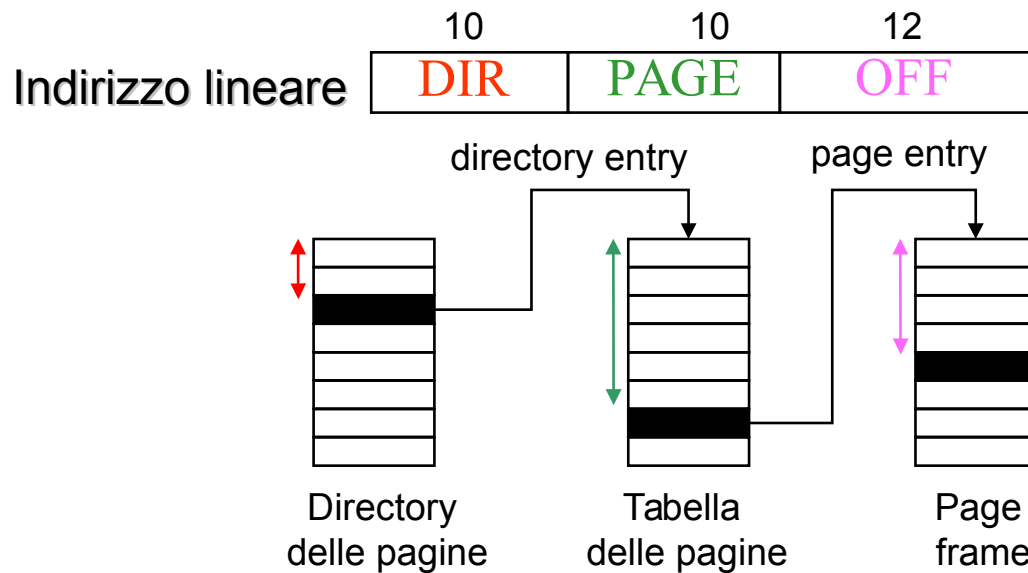
- semplifica l'utilizzo di S.O. che prevedono la gestione della Memoria Virtuale
- **memoria virtuale** da **4 GB** ( $2^{32}$  B)

## segmentazione

- 16K segmenti indipendenti
- dimensione massima **4 GB** ( $2^{32}$  B)
- Gestione dei segmenti:
  - Tabella del descrittore locale LDT descrive i segmenti di un programma
  - Tabella del descrittore globale GDT descrive i segmenti di sistema (incluso il S.O.)
- Per accedere ad 1 segmento bisogna caricare il selettore per quel segmento presente in uno dei registri di segmento
  - lunghezza del selettore 16 bit
  - $2^{13}$  ovvero 8K segmenti per ciascuna tabella



# Calcolo dell'indirizzo fisico



# Modalità di Funzionamento

- Modalità reale (Real mode)
- Modalità protetta (Protected mode)
- Modalità “8086 virtuale” (Virtual-8086 mode)

# Real Mode

- unica modalità prevista dal 8086/88
- ogni programma può accedere a qualsiasi locazione di memoria
- tutti i processori intel partono in questa modalità perché è l'unica supportata dal BIOS
- non c'è supporto per la memoria virtuale e per il multitasking
- MS-DOS opera nativamente con il processore in tale modalità

# Real Mode

- massima memoria indirizzabile di 1MB (  $2^{20}$  B)
  - Gli indirizzi vanno da 00000 a FFFFFF esadecimale
  - Sono necessari 20 bit per codificare l'indirizzo → problema con i registri a 16 bit dell'8086
  - Soluzione: si utilizzano 2 registri a 16 bit per determinare l'indirizzo
    - Primi 16 bit: il *selettore* contenuto in un registro di segmento
    - Secondi 16 bit: l'*offset*
    - Indirizzo fisico è *selettore:offset*
      - *Indirizzo fisico = 16 x selettore + offset*
      - *Es: 047C:0048 → Indirizzo fisico = 047C0 + 0048 = 04808*



# Protected Mode

- modalità “nativa” di IA-32
- memoria protetta: evita corruzione memoria da parte di altri programmi
- supporto alla memoria virtuale
- memoria indirizzabile: 4 GByte ( $2^{32}$ )

# Protected Mode

- Nel'286 i valori dei selettori sono interpretati diversamente rispetto al real mode:
  - Ogni selettore è indice all'interno di una *descriptor table*, contenete informazioni quali:
    - Presenza o assenza in memoria centrale del segmento specificato
    - Sua locazione in caso di presenza in memoria
    - Permessi di accesso (read-only, read-write, ecc.)
  - I selettori così utilizzati consentono la gestione della memoria virtuale
  - Persiste lo svantaggio legato all'utilizzo di offset a 16 bit che impongono un limite di 64 KB sulla dimensione dei segmenti

# Protected Mode

- Il 386 introduce il protected mode a 32 bit
- Gli offset sono estesi a 32 bit → i segmenti possono raggiungere una dimensione di 4 GB
- i segmenti possono essere suddivisi in pagine da 4 KB ciascuna:
  - La memoria virtuale lavora con le pagine
  - In un dato istante è possibile che solo una parte di un dato segmento risieda in memoria.

# Virtual-8086 mode

- “Real mode” simulato all’interno del “Protected Mode”
  - le istruzioni che possono causare problemi al sistema non possono essere eseguite → trap al S.O. che le simula
- è possibile eseguire più programmi 8086 protetti tra loro (anche il S.O. ne risulta protetto) → *sistema multitasking* in cui ogni processo esegue un programma 8086